

AMBIENTE



“Chi inquina paga” era la parola d’ordine con la quale in tutta Europa, e non solo,

il movimento ambientalista aveva cominciato a porre all’ordine del giorno, oltre trent’anni fa, la questione delle “externalities”. Così venivano e vengono anche oggi definiti dagli economisti, con un buon livello di ipocrisia, tutti i costi esterni al perimetro dell’impianto di produzione, che si tratti di reflui fluidi o di rifiuti pericolosi o meno da smaltire. E i danni alla salute? Eh, quelli andavano provati caso per caso in un rapporto diretto causa/effetto. (...)

L'articolo:

<http://www.rinnovabili.it/ambiente/chi-inquina-paga-999/>

Sull'argomento:

<http://www.peacelink.it/ecologia/a/40230.html>

Passato... presente:

http://www.fabiomanzione.it/index.php?option=com_content&view=article&id=7824:europol-reati-ambientali-una-minaccia-ancora-sottovalutata&catid=33:ambiente&Itemid=58